

A.N.E.D.

Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti

Ente Morale D.P.R. 5-11-1968 n. 1377

Via San Marco, 49 – 20121 Milano
Tel. 02/76.00.64.49 – 02/76.02.06.37

FONDAZIONE MEMORIA DELLA DEPORTAZIONE
biblioteca ed archivio Pina e Aldo Ravelli
Centro Studi e Documentazione sulla Deportazione nei lager nazisti
Via Dogana n. 3, 20123 Milano - Codice fiscale n. 97301030157

Milano, 17 febbraio 2011

Egregio Dottor
Donato MARRA
Segretario Generale
Presidente della Repubblica
Palazzo del Quirinale
Roma

Egregio Segretario Generale,

ho ricevuto ieri il telegramma con il quale Lei mi comunica che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano mi ha conferito l'onorificenza di **Cavaliere di Gran Croce**.

La prego di trasmettere al Presidente della Repubblica i sentimenti di profonda gratitudine che ho provato nel leggere il telegramma e soprattutto la grande emozione che ha suscitato in me l'immediata comprensione del significato della grande onorificenza che mi è stata personalmente attribuita, che esprime tutto il rispetto e tutto l'amore che il nostro Presidente nutre e riserba per la storia e le memorie fondanti del nostro Paese, che danno legittimità democratica in Europa e nel mondo alla stessa nostra Repubblica.

Nell'onorificenza che mi è stata personalmente attribuita ritengo di poter riconoscere il rispetto e il profondo affetto del

Presidente per tutta la nostra storia, per la Resistenza italiana e per le memorie delle scelte resistenziali e delle sofferenze e delle persecuzioni che il nazismo ed il fascismo hanno inflitto a tutte le donne e a tutti gli uomini, memorie alle quali *l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei campi di annientamento nazisti* e la *Fondazione Memoria della Deportazione* hanno dedicato la loro stessa ragione di esistere dall'autunno 1945 ad oggi nel convincimento profondo che solo chi conosce il passato può scrivere ed assumere la responsabilità del proprio futuro.

Con questi sentimenti porgo al Presidente Giorgio Napolitano ed a Lei i miei più cari saluti.

Sen. Avv. Gianfranco Maris
